PROPRIETÀ
DELLA
SOCIETÀ FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VIII. - N. 2679 Trieste, Venerdì 10 Maggio 1889 - (Edizione del mattino) Anno VIII. - N. 2679

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**; arretrati soldi 3. Amministrazione, Redazione e Tipografia: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a.-n. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 *Telefono N. 221.*

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand anche non inseriti

Telegrammi del „Piccolo"

La caccia ai tedeschi in Russia. - La guerra BERLINO 9. *(n. p.)* La *Kreuzzeitung* reca notizie di nuove brutalità commesse dalle autorità russe nelle provirce baltiche. Il giornale soggiunge che tutto ciò è a cognizione, anzi avviene per volere dello ozar, il quale anche di recente avrebbe detto al curatore Kapustin: „Non un passo indietro! La distruzione dell'elemento tedesco è cosa decisa."

La *Kreuzzeitung* è inoltre informata che veri e reali preparativi di guerra assumono in Russia proporzioni sempre maggiori. Viaggiatori provenienti dalla Russia narrano di enormi agglomeramenti di truppe ai confini e di una febrile attività che regnerebbe nei cantieri.

Parlamento italiano - La proposta inchiesta sull'amministrazione della guerra. ROMA 9 *(n. p.)* *Camera.* Il deputato Mussi svolge la sua proposta che sia in esamminata un' inchiesta sull' amministrazione della guerra. Non intende provocare scandali, nè sospetta di disonestà il ministro della guerra. Ma in seguito ai fatti ed alle voci dall' oratore accennati, l' inchiesta gioverà a rifare, a correggere

Bertolè, ministro della guerra, accetterebbe l'inchiesta se vi fossero casi concreti come quelli che diedero materia al processo di Piacenza; non può accettarla così com' è, basata sopra voci vaghe. Si scoterebbe il sentimento di disciplina e si paralizzerebbe con sospetti l' opera della amministrazione della guerra. Prega la Camera di non prendere in considerazione la proposta Mussi.

Egualmente si esterna Crispi, il quale dichiara che la difesa nazionale, per ragioni finanziarie, non si può dire completa. Ora si sta studiando per completarla. La inchiesta paralizzerebbe dunque gli studi. Ma l' interesse della patria, superiore alle questioni di gabinetto, impone di non fare tale inchiesta.

La Camera delibera, con voti 278 contro 33, ad appello nominale, di non prendere in considerazione la proposta Mussi.

Ferdinando trionfa. LONDRA 9. *(n. p.)* Lo *Standard* ha da Vienna: I partigiani della Russia in Bulgaria i quali finora riconoscevano Zankow quale loro capo, desisero di smettere la politica della resistenza passiva contro il principe Ferdinando e di riconoscerlo quale legittimo sovrano della Bulgaria.

Una conferenza per l' Africa. BRUSSELLES 9. *(n. p).* La conferenza per le cose d'Africa, convocata da re Leopoldo a Brusselles per il settembre prossimo, si occuperà e si proporrà la soluzione definitiva della questione di Massaua (?!) come pure di tutte le vertenze di possessione nell'Africa Orientale. (Non crediamo che Massaua sia una questione pendente *N. d. R.*)

Cose d'Africa. ROMA *(n. p.)* La discussione ieri seguita sugli affari d' Africa ebbe il risultato che si aspettava da tutti. Non per questo però ha destato qualche impressione il fatto che essa si è chiusa all' improviso senza destare alcun interesse nel publico. I giornali moderati ne approfittano per dire che Crispi spadroneggia alla Camera ed è necessaria la ricostituzione del partito di destra. Dal complesso delle dichiarazioni di Crispi e Bertolè si comprende che tutto è pronto per far occupare l' Asmara da parte degli irregolari, ma che prima si aspettano notizie sicure sulla marcia di Menelik.

Re Leopoldo e il papa. BRUSSELLES 9. *(n. p.)* Re Leopoldo declinò la proposta del governo inglese di tenere un congresso antischiavista a Brusselles, visto che il papa vi pretende non solo un seggio e il diritto di voto, ma anche la presidenza.

Gli uragani d'America. NUOVA YORK 9. *(n. p.)* A Stafford si scatenò un violentissimo uragano, che ridusse la città in un mucchio di macerie. Deploransi molte vittime umane; furono raccolti 40 gravemente feriti. Parecchie maudrie di bestiame, che trovavansi al pascolo, rimasero massacrate.

Il bilancio della Meridionale. VIENNA 9. *(n. p.)* Oggi ebbe luogo una seduta del Consiglio di amministrazione della Ferrovia Meridionale. Il bilancio presenta un utile netto di tre milioni di franchi. A questi si aggiunge l'utile derivante alla Ferrovia dalle costruzioni portuali di Trieste nella cifra rotonda di 400,000 franchi. Il Consiglio intende proporre la ripartizione di un dividendo di 5 franchi.

Crispi a Berlino. ROMA 9 *(n. p.)* Alcuni giornali mettono in dubio che il presidente del Consiglio vada ad accompagnare il re nella sua visita all'imperatore di Germania. Si giustificherebbe questa astensione col fatto che Bismarck non ha seguito Guglielmo nel suo viaggio in Italia.

Il Giappone in Russia. PIETROBURGO 9. *(C. B.)* In onore del principe giapponese Arigusawa i sovrani diedero ieri un pranzo di gala nella residenza di Gatschina. Lo czar brindò ai sovrani del Giappone, il principe ai sovrani di Russia. Il principe Arigusawa parte quest'oggi.

Scioperi. ESSEN 9 *(C. B.)* La *Rhein-u. Westf. Zeitung* annuncia: L' adunanza dei minatori scioperanti deliberò di tener fermo all' aumento del 15 percento sulle mercedi e alle sette ore di lavoro. Nella adunanza fu osservato che si è chiesta ed ottenuta l' unione con i minatori dell' Inghilterra, del Belgio e della Slesia. Il carattere internazionale dell' agitazione è dimostrato anche dal fatto che fra gli scioperanti si distribuiscono sussidi in denaro provenienti dall' estero.

Parlamento austriaco. VIENNA 9. *(C. B.)* *Camera dei deputati.* Approvasi il titolo „Suprema Corte di Giustizia." Al titolo: „Amministrazione della giustizia" il ministro si dichiara disposto a togliere ogni eventuale difetto. Respinge gli attacchi di Vasaty contro Prazak; non può esternarsi sulla questione dei senati per le lingue in seno alla Suprema Corte; deplora l'espressione di Menger: „giustizia ineguale" e legge alla Camera il tenore testuale del decreto dei 18 gennaio relativo ai sequestri de' giornali che viene accolto con applausi. Zucker e consorti propongono la riforma del § 27 della patente 7 agosto 1850 relativa ai senati di cui sopra. Kaiser interpella circa l' aumento dei luoghi di assentamento. Prossima seduta domani.

All' esposizione contro gli accidenti. BERLINO 9 *(C. B.)* L'imperatore visitò l'Esposizione di apparecchi contro gli accidenti sul lavoro.

RECENTISSIME

All'Esposizione di Parigi. PARIGI 9. Ecco alcuni particolari riguardo l' esposizione industriale. La sezione italiana offresi al primo sguardo. Passato il vestibolo viene la facciata bellissima del Manfredi. La sezione italiana è costituita quasi esclusivamente da mobili artistici, specchi e oggetti di ornamentazione. Dopo la italiana viene la sezione svizzera contenente una splendida mostra di orologi e stoffe. Variatissima e forse la più ricca di tutte le sezioni è quella degli Stati Uniti d'America che espone di tutto dalle sedie di paglia fino alle ultime invenzioni di Edison. Le sezioni della Spagna e del Portogallo fi nora non hanno che casse chiuse. La Grecia, la Serbia e gli altri paesi orientali espongono quasi esclusivamente tappeti. Il Giappone ha vasi di lacche meravigliose. La Norvegia legname greggio e lavorato. La Russia pellicce. Nel grande rettangolo, fondo occupato tutto dalla Francia, i lavori sono ancora arretrati, ma quando saranno compiuti la sezione francese offrirà un quadro meraviglioso. L'Austria-Ungheria espone magnifici cristall di Boemia, stoffe, tappeti. La Mostra dei Paesi Bassi è insignificante. Quella del Belgio splendidissima; sono esposti merletti, stoffe, arazzi meravigliosi. La Granbrettagna tessuti, biancheria, lavori in metallo, pelli. Continua l'affluenza dei visitatori. Il giorno d'inaugurazione incassaronsi 333,000 f.chi.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Primo quarto — Leva. il sole ore 4.39, tram. 7.11. Oggi: S. Isidoro. — Domani: San Gandolfo — Term. C. ore 7 ant. 16.1, 2 pom. 21.7 — Alt. bar. 757.6 - Alta marea 5.50 ant., 6.52 pom. - Bassa marea — — antim. 0.10 pom.

Consiglio di città. Iersera all' ora consueta la civica rappresentanza si adunò a seduta publica sotto la presidenza del podestà dott. Bazzoni. Erano presenti 36 consiglieri.

Per l' Ospizio marino.

Approvato il solito verbale comunicasi al Consiglio la domanda degli Amici dell'Infanzia di un contributo alle spese per l'Ospizio marino nella vegnente stagione di cura e si propone di placidare a tal uopo f. 2000.

Aperta la discussione, l' on. Angeli non trova abbastanza giustificato che il Comune abbia a contribuire a sostenere le spese dell'Ospizio marino

Il relatore Artico mette in rilievo che essendosi migliorate le carte publiche, s'è aumentato in proporzione anche il capitale della fondazione Girolamo Grego destinata dal Comune a beneficio dell' Ospizio marino e che quindi non ne viene alcun grave dispendio per il Comune. L' on. Angeli non è sodisfatto di queste ragioni e dichiara voterà contro.

Parlano poi successivamente gli onor. Combi e Ventura caldeggiando la proposta del contributo di f. 2000 che viene accolta e grande maggioranza.

Una nomina.

A membri delegati del Comune nella Commissione governativa per i provedimenti contro il fuoco nei teatri il Consiglio elegge mediante votazione a schede gli on. Aug. Rascovich, dott. Brunner e Turek.

Per Opicina.

Abbiamo già fatto cenno della fermativa chiesta dagli abitanti di Banne ed Opicina da attivarsi poco lungi da questa villa.

In seguito ad accordo intervenuto fra le località interessate, la Meridionale, la Camera di Commercio a il Comune, si chiedeva ieri al Consiglio il credito di f. 250 quale contributo alla spesa per la costruzione della veranda per la fermativa di Opicina.

L'on. Janovitz chiede quanto distarebbe da Opicina la progettata fermativa. Il relatore dott. Pimpach risponde che si tratterà di 18 minuti a piedi e 8 minuti con veicolo.

L' on. Combi non trova giustificato il proposto contributo. Non iscorge in cotesta fermativa alcun vantaggio nè per il publico triestino, nè per il movimento delle merci e cita alcune cifre per dimostrarlo. San Giuseppe chiese ed ottenne senza contributo una fermativa dalla ferrovia dello Stato. La Meridionale invece si mostra sempre così *generosa*. Voterà contro.

L'on. Burgstaller è sorpreso di trovare nel collega Combi un avversario di questa proposta. Rileva che la fermativa di Opicina presenta pure qualche comodità a chi si reca in quella villa, specialmente alle signore con i bimbi e che in ogni modo ha il vantaggio di essere nel territorio di Trieste; infine fa rilevare l' esiguità del chiesto contributo.

Tanto durante il discorso dell'on. Combi quanto durante quello dell'on. Burgstaller il Consiglio si dimostra impaziente inquantochè quasi tutti i Consiglieri sono propensi ad accordare i 250 fiorini per una fermativa che pure può portare qualche utilità; infatti messa a voti la proposta è accolta con 32 voti contro quattro.

Per togliere uno sconcio.

Il Consiglio accordò senza discussione il chiesto credito suppletorio di f. 10,000 per lavori di regolazione e lastricazione delle vie adiacenti alla nuova scuola di Città vecchia, in quanto non vi sopperisca il fondo scolastico provinciale.

Di più, a levare lo sconcio lamentato anche dal *Piccolo*, si placidarono f. 3000 per l' erezione di una tettoia in luogo dei cinque contraforti eretti provisoriamente a sostegno della casa Palese, di fronte all' ingresso della nuova scuola. Questa tettoia sarà compiuta per i 24 agosto e verrà occupata da 4 o 5 piccole botteghe, che verranno affittate al prezzo di circa 100 l' una. S' era pensato da qualcuno all' erezione d' un cesso publico, ma l' ufficio tecnico diede parere contrario.

All' osservazione dell' on. Combi che in caso si effettuasse in tempo non lontano lo sventramento la spesa della tettoia sarebbe denaro sprecato, il relatore risponde che il Comune ne verrebbe indennizzato.

La dote al Comunale.

La Direzione del Teatro Comunale avanzava ieri al Consiglio la domanda di una dote di f. 25 mila per la prossima stagione di carnovale-quaresima, rilevando specialmente i sodisfacenti risultati della ultima stagione, l' avvenimento dell'*Otello*, che trasfuse nella cittadinanza un soffio di vita artistica.

Il podestà invita il Consiglio a pronunciarsi sul modo di trattamento.

L' on. Nadlischek si alza per dire con voce molto esile: „Dopo aver accordato la dote per due anni consecutivi, il Consiglio non deve accordarla anche quest'anno. Propone dunque il passaggio all'ordine del giorno".

Venezian. Chiede che la domanda della Direzione del Comunale venga accolta. Si richiama alle esperienze del passato; la rappresentazione dell' *Otello* è stata per noi d' importanza artistico nazionale, e senza dote non si sarebbe potuta avere. Un giornale teatrale, avverso all' impresa della decorsa stagione, ha tentato dimostrare con una serie di cifre che l' impresario ha guadagnato nella stagione 10,000 fiorini; l' oratore ha voluto appurare tali calcoli e constatò che, nella partita degl' introiti, quelle cifre dovevano venir ridotte di circa 5000 fiorini; se dunque negli incassi, facilmente controllabili, è avvenuto tale errore, più ancora può avere errato quel giornale nella rubrica delle spese, che sfugge al preciso controllo.

Da queste e da altre circostanze che cita, emerge chiaramente che il Teatro non può aprirsi senza dotazione. Non intende ripetere quanto è stato già affermato, cioè il vantaggio morale e materiale che da una stagione del Comunale deriva alla cittadinanza.

Infine, riferendosi al fatto che pochi giorni addietro il Consiglio ha approvato il nuovo regolamento e ha fatto ricostituire con nuovi elementi la Direzione del Comunale, ritiene che la maggioranza voterà la dotazione.

Visto però che la prossima stagione di carnovale-quaresima sarà più breve della passata e non si potrà pensare a mettere in scena uno spettacolo nuovo quale fu l'*Otello*, propone che, invece di 25 mila, siano accordati f. 20 mila, alle stesse condizioni della trascorsa stagione.

L' on. Rascovich, riferendosi alle argomentazioni da lui svolte l' anno scorso e due anni or sono, propone il passaggio all' ordine del giorno.

Chiusa la discussione e messo a voti il passaggio all' ordine del giorno, resta in minoranza: assorgono 12 consiglieri; e si adotta con voti 24 la proposta dell'onorevole Venezian.

Fra altri votano a favore i consiglieri di destra Burgstaller, Vierthaler e Righetti. L'onorevole Brunner di destra vota contro l' ordine del giorno e contro la dote!

Dazi comunali e provinciali. - Nomina.

La galleria si spopola e il Consiglio approva successivamente senza discussione:

Il bilancio per i dazi provinciali nel distretto di Capodistria per l' anno 1888 unitamente alla proposta di disdetta dell'appalto con la fine dell'anno in corso;

Il bilancio per i dazi municipali per l'anno 1888;

La proposta delegatizia di chiedere la prolungazione dell' aversuale per i dazi municipali fino alla soppressione del porto-franco;

ed altra proposta delegatizia di chiedere la prolungazione della tassa sulla birra fino alla stessa epoca.

Sanatoria. — Nomina.

Il Consiglio accorda in fine la sanatoria di fior. 264.64 per spese di sfratto, quindi procede alla nomina del Comitato d' amministrazione e sorveglianza de' civici dazi. Questo riesce composto degli onorevoli Brunner, Combi, Janovitz, Liebmann, Perenta, Tolusso e Vierthaler. A presidente riesce eletto l'onor. I. Liebmann.

Le linee ferroviarie istriane. La Direzione locale delle Ferrovie dello Stato ci comunica quanto segue:

L' orario estivo sulle linee istriane verrà ripreso col 1. giugno a. c.

Mentre il movimento per persone probabilmente rimarrà quasi invariato fra Divaccia, Pola e Rovigno, quello del tronco Erpelle Trieste St. Andrea subirà qualche cambiamento.

Il treno passeggeri in partenza da Trieste St. Andrea alle 8.05 ant. verrà continuato in Erpelle fino Divaccia, con arrivo a Divaccia alle 10 ant.

Il treno in partenza da Trieste St. Andrea alle 10.30 ant. viene soppresso, - al contrario, nell' intento di rendere più comodo ai padri di famiglia del ceto commerciale e impiegati di visitare le proprie famiglie che trovansi durante la stagione estiva a S. Giuseppe, Borst ed Erpelle, verrà attivato un treno locale giornaliero da Trieste a Erpelle, con partenza alle 6 pom., sicchè il publico potrà giornalmente portarsi colà da St. Andrea alle ore 5, 6 e 8 pomeridiane.

Nelle domeniche, oltre le esistenti corse, partirà alle 4 pom. un treno locale per Borst, e per facilitare il ritorno da questa località, verrà attivato un treno di partenza da Borst, con arrivo a Trieste alle 8 di sera.

La grande festa dell' Unione Ginnastica. Come si sa, il saggio di chiusura dell'Unione Ginnastica, che verrà tenuto sabato 18 corr. alle 8 di sera, avrà luogo, quest' anno, al Politeama Rossetti. La festa avrà una importanza speciale, imperocchè con essa si voglia solennemente festeggiare il compimento di 25 anni dacchè fu fondata a Trieste la prima società di Ginnastica. E fu davvero felicissimo il pensiero di dare quest'anno il trattenimento al Politeama inquantochè tutti sanno come a questa festa il publico sia in numero così stragrande da non poter trovar posto nella sala della Palestra.

E' questo — a noi pare — il più notevole, il più eloquente attestato dello immenso sviluppo raggiunto in questo secolo dalle ginniche discipline in seno alla forte Associazione; è una delle sale più vaste della città nostra che non basta più per il saggio ginnastico. I soci vogliono accorrere tutti alla festa della gioventù triestina.

Si aggiunge poi un' altra circostanza che fa rendere più segnalabile questa festa: proprio ai 17 di maggio, vigilia del trattenimento, l' egregio signor Gregorio Draghicchio compie il ventesimo anno di prestazioni quale insegnante di ginnastica e capo palestra, e tutti sanno quante cure, quanto amore, quanto instancabile zelo ei ponga nelle adempiere il compito suo, il Draghicchio, il quale deve provare in tale occasione una viva compiacenza, un legittimo orgoglio.

Al saggio prenderanno parte molti dei vecchi e più abili ginnasti nostri, che negli ultimi anni decorsi avevano abbandonato le esercitazioni; fra le varie sezioni: allievi, allieve, soci, corpo-banda e scherma vi avranno parte attiva oltre 400 persone.

In chiusa, verranno distribuite le medaglie ai premiati al concorso annuale di ginnastica e scherma.

Per comodità dei soci, i posti saranno tutti numerati e rilasciati verso la tassa di 20 soldi.

La III esposizione degli Amici dell' arte. Come abbiamo annunciato domani 11 corr. alle ore 10 ant. nei locali terreni dell' edifizio di Borsa, avrà luogo l' inaugurazione della III esposizione organizzata per cura della Società degli Amici dell' arte. La mostra comprenderà aquarelli, disegni a penna ed i lavori presentati per il concorso bandito tra gli artefici stimatori.

Gli amici dell'infanzia. Per disposizione testamentaria del signor Giuseppe Marsich fu Antonio, l' erede signor ing. Michele Sonz inviò alla società degli amici dell'infanzia f. 300; dei quali, 200 per l'Ospizio marino e 100 per la fondazione di un letto al Presepio che porti il nome del defunto. Dal signor Eugenio Pollak furono inviati f. 10 per il fondo sociale, e ciò in luogo di una corona da deporre sulla tomba dell' amico suo Francesco Roncaldier.

Circolo Artistico. La Direzione ci comunica:

In seguito a domanda del Comitato elettorale il Congresso Generale indetto pel giorno 11 corr. viene sospeso. Con apposita circolare si parteciperà ai soci il giorno stabilito pel Congreso.

Posto di medico. A Fianona è vacante un posto di medico comunale. Emolumento annuo f. 800. Per concorrere e' è tempo fino ai 15 giugno p. v.

Circolo Filarmonico - drammatico. Questo circolo invita i suoi soci ad un trattenimento che avrà luogo domeni-

RAGAZZE POVERE

Romanzo berlinese di Paolo Lindau - Traduzione di Benedetto Cirmeni. Proibita la riproduzione

36

— Ma tu non hai bisogno di dirle sul muso che io sono tua sorella - replicò Franzi tranquillamente... Tu puoi dirle ciò che ti pare e piace, non è vero? Ma come è che sei venuta qui?

Margherita raccontò a sua sorella, tacendo tutti i particolari non necessari che aveva trovato un protettore disinteressato, il quale la faceva perfezionare.

La piccola ballerina, che si era levata la pelliccia ed aveva preso posto alla macchina da cucire, di fronte a Margherita, sorrise più volte durante questo racconto. Alla fine tirò fuori un piccolo portasigari di argento, prese una sigaretta e l' accese.

— Ma, Franzi, te ne prego non fumare qui.

— Tu, Margherita, sei una sciocca coi tuoi ridicoli riguardi! Certo paghi qui; hai dunque diritto di fare ciò che più ti pare e piace fra le tue quattro pareti. Una vita come questa che meni tu... è semplicemente ridicola.

E continuò tranquillamente a fumare.

— Vuoi dunque rimanere sempre la stessa? continuò Franzi con accento cordiale. - Io non ti comprendo. Se io ti guardo così... come potresti viver bene, se tu volessi essere soltanto ragionevole! Come potresti divertirti! Invece, ti lasci ingabbiare qui da qualche vecchio pazzo e credi di raggiungere Dio sa che cosa, se impari l' abbicì un poco meglio di noi altre! Ti imagini davvero che coi tuoi grilli potrai un giorno riuscire a qualche cosa? Io non conosco il tuo protettore e non sento minimamente il bisogno di conoscerlo; ma una cosa voglio dirtela, io che conosco il mondo un poco meglio di te: se tu non sei buona ad incatenarlo, la storiella gli verrà ben presto a noia ed allora rimarrai all' asciutto.

Margherita guardò pensierosa nel vuoto e disse:

— Non ho più timori. Oramai potrei bastare a me stessa.

— Oh sì! - esclamò Franzi, ridendo. - Se tu nella vita non hai altra pretesa che sfamarti appena! A furia di stenti e di bisogni potrai riuscire a sfamarti! Ma se pensi che il buon Dio non ti ha mica dato la giovinezza unicamente per lasciarla appassire, allora difficilmente ci troverai il tuo tornaconto. Noi due non abbiamo bisogno di darcela a bere ed io ti parlo apertamente perchè tu sei mia sorella e perchè ti voglio bene. Noi due non possiamo certo cambiare il mondo e dobbiamo prenderlo così, com' è. Ed il mondo è proprio fatto così, che da noi, ragazze povere, che non abbiamo null' altro all' infuori della nostra giovinezza e della nostra freschezza, in pagamento delle gioie che ci concede, pretende precisamente ciò che noi possediamo: la nostra freschezza, noi stesse. Se siamo avare di noi stesse, non ci concede nulla, ci fa mancare il necessario e ci manda in rovina.

Tenta pure di restare onesta! Vedrai quanto la potrai durare! Vedrai come la tua cosidetta virtù ti sbarrerà dovunque il passo. Io ne ho fatto l'esperienza. La prima cosa che gli uomini pretendono da noi per esserci utili, è sempre una, è sempre la stessa. Ed allora io ho detto a me stessa: se tutti pretendono la stessa cosa, devono avere ragione. E tu lo vedi: la mi è andata bene! E ciò che io so già, tu lo imparerai col tempo; ne puoi essere sicura! Lo verrai a sapere più tardi ed allora sarà troppo tardi; allora sarai già defraudata de' tuoi migliori anni. Ti accadrà precisamente come a noi altre, coll'unica differenza che tu non ci guadagnerai nulla. Io sono divenuta giudiziosa col tempo; tu diventerai ragionevole a furia di errori. E perciò ti ripeto ancora una volta: non essere stolida, metti giudizio e converti in contanti l'unica cosa che ti ha dato il buon Dio: la tua giovinezza, la tua bellezza. Questa è il patrimonio e di essa devi vivere!

Franzi arrotondò le sue rosee labbra e, sbuffando leggermente, mandò fuori in piccole spire il fumo della sigaretta.

Margherita tacque per un pezzo; poi disse:

— E' possibile, Franzi, che tu abbia ragione. (*Continua*)

sa 12 corr. alle ore 7 ½ pom. con un programma variato. Verrà eseguito prima un trio per violino dai signori Carlo Franco, Guglielmo Druscovich e Marcello Ziliotto; poi i filodramatici signorine M. Lumini e V. Gerassini e i signori G. Clemencich iun., A. Barison, L. Chiudina ed U. Bonazza rappresenteranno lo scherzo comico in un atto *La Tombola*; dopo il quale il sig. Carlo Franco eseguirà per violino il *Moto perpetuo* di Leonhard. - Quindi la sala sociale sarà aperta alle danze.

La lingua delle donne. Tra Emilia R. e Teresa B. sussisteva una vecchia ruggine, causata non da altro che dalla lingua troppo lunga d' entrambe. Una volta anzi, nel settembre a. d., ci fu un processino di pretura per titolo di offesa all' onore, in seguito al quale la Teresa B. ebbe a subire tre giorni d' arresto. Tre giorni dopo il dibattimento, la Teresa B. si presentava all' abitazione della R., in via del Bosco N. 3, affine di chiarire - come diceva lei - una questione. L'Emilia R. non era in casa; c' era invece il marito di lei, il quale, seccato oltremodo di quei *babezzi*, cacciò via sora Teresa, dicendo ch' era stufo, che già tutte le donne hanno la lingua lunga.

Questa accusa all' indirizzo del sesso gentile provocò una reazione da parte della Teresa e lì nacque per conseguenza uno scambio di parole antiparlamentari tra il marito della R. e la Teresa B. Costei poi, nel voler entrare per forza nel quartiere dei coniugi R., spezzò un vetro della porta invetriata.

Ricacciata, la Teresa dovette andarsene. Il marito di lei, che l'avea accompagnata, rivolse al R. le parole: *Noi do se troveremo a basso.*

E con ciò le ostilità vennero pel momento sospese; sospese, ma non ismesse, poichè i coniugi R produssero denuncia in confronto dei coniugi B. per contravenzione di offesa all' onore e di malizioso danno.

La causa fu esaminata dalla Pretura ed a quest' autorità parve che i fatti da giudicarsi avrebbero potuto rivestire gli estremi del crimine di publica violenza, epperciò gli atti furono trasmessi alla Procura di Stato. Venne fatta l' istruttoria, esaminati gli accusati e i testimoni, ma la Procura di Stato finì col non trovare gli estremi sospettati, per cui gli atti ritornarono alla Pretura, ed anzi anche il primo titolo fu modificato, poichè fu limitata l' azione in confronto della sola accusata B. e per l' unica contravenzione di danno malizioso.

Ma il gran fatto doveva subire un' ulteriore riduzione e finire in una bolla di sapone, poichè il giudice, in esito alle risultanze processuali, giudicò l' infrazione del vetro essere avvenuta per mero accidente e perciò pronunciò sentenza d' assoluzione.

Scambio di parti. Nel *Piccolo* del 2 corr. abbiamo portato la relazione di un processo di pretura, nel quale figuravano due donne: Maria D. ed Amalia G. Ora pare che nella relazione sia stata, per errore, fatta confusione di nomi, poichè la Amalia G. ci scrive che non fu lei la condannata, ma l'altra, la Maria D.

Ecco rimesse le ossa al loro posto.

In farmacia. Ieri mattina fu accompagnato alla farmacia Manzoni, un ragazzino di cinque anni, il quale, giocando sopra una scala cadde dalla medesima e riportò una fortissima contusione al naso.

— Alla stessa farmacia furono medicati due ubriaconi, uno dei quali aveva una forte contusione al capo, l'altro un taglio piuttosto profondo, sotto l' occhio destro. Tutti e due li avevano riportati cadendo.

Ferite accidentali. Caterina Pasquin, ragazza di 17 anni, abitante in piazza delle Legna N. 10, accidentalmente si lacerò ieri l' avambraccio destro. — Certo Giuseppe Lazzaroni, d' anni 37, abitante in via del Seminario N. 1, accidentalmente si ferì alla fronte.

Sì l' uno che l' altro furono medicati all' ospedale dal dott. Gusina.

Anfiteatro Fenice. Bellissimo teatro ieri a sera alla quarta dei *Due Foscari*; affollate specialmente le gallerie.

Il publico aggradì lo spettacolo applaudendo moltissimo la signora Cantori ed i signori Gambarelli e Forti.

Una buccia fatale. Iermattina alle nove in via S. Lazzaro, la signora Antonia Trani, d' anni 64, che abita al N. 7 di via Chiozza, scivolata su di una buccia di arancio, cadde a terra e si fratturò la gamba destra. Mediante una lettiga della società di salvataggio, ella fu trasportata all' ospedale, ove, medicata dal dott. Usiglio, fu poscia collocata nel quarto ripartimento.

Contro una sartina. Una donna armata di coltello, ieri, in via Donota, proferiva gravi minacce contro una leggiadra sartina, abitante in quei pressi. Alcune buone donne avvertirono la ragazza del pericolo e fecero scappare la minacciante, facendole intravedere la possibile, anzi probabile presenza delle *mezze lune* di publica sicurezza.

Due ragazzi battezzati con aqua... e peggio. Molte volte abbiamo parlato di quel mondezzaio... clandestino, che esiste tra la via Molin a vento e la sottostante via della Tesa, inconveniente anti-igienico sempre, ma più specialmente nella stagione a cui andiamo incontro al quale si riparerebbe con facilità col rialzare di un metro il muricciuolo che sta sulla via del Molino a vento.

Ieri mattina due ragazzi che abitano in quei paraggi forse per risparmiare un po' di tempo e fatica, anzichè recarsi alla propria abitazione pensarono di andare in cotesto mondezzaio per... certe loro faccende. Ma mentre se ne stavano lì rannicchiati, una donna venuta da una casa del la via Molino a vento, senza sapere che di sotto ci fossero quei due, vuotò su di essi... il contenuto di una mastella.

Accortasi della presenza dei ragazzi, la donna scappò, ma la seguirono parecchie sassate e bestemmie lanciate da parte degli offesi.

Seguirono ancora litigi tra le madri dei ragazzi e la donna.

Effetti di una partita... di calci. All'ospedale ricorreva ierinotte il giornaliero Filippo Zenco, d' anni 52, da Oblico in quel di Adelberga, per la cura di alcune lesioni interne, ch'egli disse essere effetto di calci ricevuti... non si sa da chi.

Cadute. All'ospedale veniva medicato ieri dal Dr. Manerini e accolto poscia nel settimo ripartimento, certo Angelo Bressan, d'anni 46, abitante in via del Solitario N. 3 il quale, cadendo, aveva riportate delle contusioni alla schiena ed alle gambe.

— Alle cure del Dr. Gusina venne poi affidato il fanciullo di otto anni Egidio Cobau, abitante in via di Romagna N. 6. Il piccino, cadendo, si era lacerato l'orecchio sinistro.

Ubriaco in mare. Ierinotte, verso un'ora, alla riva della Sanità, il marinaio Alessandro Parenzan, d'anni 30, da Pirano, ubriaco disfatto, cadde in mare. Una guardia di publica sicurezza, accorsa al tonfo riuscì a trarre in salvo l' ubriaco e lo condusse all' ispettorato di via Tigor, ove ebbe le debite cure, dopodichè fu accompagnato alla propria abitazione in via Sporcavilla N. 1.

Infedeltà e truffa. Rodolfo S., venditore di carbone in via Arcata, dava incarico ieri a certo Giovanni I., d' anni 20, calzolaio disoccupato, di portare in una casa tre sacchi di carbone del valore di f. 2.75. L' onesto giovane però, avuto il carbone, non si fece più vivo.

Il danneggiato colse, verso sera, l' infedele in un caffè e lo fece arrestare.

— Lo spazzacamino disoccupato Andrea S., d' anni 22, da Sesana venne arrestato ieri per truffa di due fiorini a danno di un maestro spazzacamino.

Un ambo che porta via. Una coppia d' innamorati, dopo aver alloggiato per breve tempo, a tubare un più o meno idillico romanzo, in una casa sita in via Pozzo di Crosada, si allontanò iermattina improvvisamente, dopo aver rubato una branda e una coperta incerata del complessivo valore di 60 fiorini.

Serve ladre. Ieri, verso l' imbrunire, venne arrestata la fantesca Elena C., di anni 32, da Smaje, in quel di Adelberga, per il furto di 20 fior. commesso a danno del proprio padrone.

Un' altra servente, friulana, venne tratta in arresto perchè sospetta del furto di due banconote da 10 fiorini e di un paio di pendenti d' oro, commesso a danno di una altra domestica. Le buccole furono sequestrate e la supposta ladra fu poi rimessa in libertà provvisoria a denunciata al Tribunale.

Ne approfittano anche i ragazzi! Di che? Dell' imprudenza dei grandi; ammesso sempre che sia stato un *grande* quello che ieri si dimenticò di chiudere la porta di un quartiere in via Tigor. Ad ogni modo chi ne approfittò fu un piccolo: vale a dire un ragazzo della apparente età di 12 anni, il quale rubò un berretto da uniforme, del valore di sette fiorini

Si dà la caccia anche ai carretti! Ad un noleggiatore di carretti a mano, in androna Gusion, si presentava giorni sono un individuo, chiedendo per pochi momenti un carretto a due ruote che, diceva, aveva da servirgli per il trasporto di un barile di vino dal piroscafo al magazzino.

Il noleggiatore si fidò e concesse il carretto, ma da quel momento nè uomo nè veicolo si videro più. Il carro, nuovo fiammante, che rappresentava il valore di 11 fiorini, ora contrassegnato col N. 5.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Minestrone; Pasta e fagiuoli s. 5, Pasta in brodo soldi 5, Manzo con piselli s. 10, Ragout con polenta s. 10, Baccalà con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(Cena ore 6 1/2 pom.) Risotto s. 10, Ragout con polenta soldi 10, Brodetto con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1372.

Piccola posta. Signor *M.* Oggi lo spazio ci manca; publicheremo domani.

Ogni giorno una. Echi dei *Due Foscari* alla Fenice:

Dopo teatro, Crapotti, ubriaco disfatto, pretende scacciare una guardia che sta ferma nell' atrio del teatro.

— Siete matto! - grida la guardia - non sapete ch' io sono la giustizia

— E' appunto per questo che non dovete arrestarvi qui. Il basso ha detto prima che: *«La giustizia qui mai non si arresta».*

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI. Circo Amato. (Ore 8) Spettacolo attraente
ANFITEATRO FENICE. Riposo.

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte.

Vienna 9 ore 8 pomerid. Fuori Borsa Credit 299.25. Staatsbahn —.— Ungh. oro 103.15 Calma.

Francoforte 9. Credit 257.—, Staatsbahn 207.37 Lombarde 91 5/8 Ferma

—

BORSA DI TRIESTE del 9 Maggio. Berlino meno fermi 150.90, Parigi invece 98 10, 87.92, Egitto 470 5/8, Banche 558 1/8, Spagnuolo 72 5/16 Da Vienna 299.25, Staatsbahn 210.50, Ungherese 103 10. Qui, prezzi nominali 98 1/4-3/8,

LISTINO. Napoleoni 9.41 a 9.42 Zecchini 5.57 a 5.59. Lire sterline 11.85 a 11.87, Lire turche 10.71 a 10.73. Londra 118 75 a 119.15 Francia 46.95 47.15 Italia 46.85 a 47.05 Banconote italiane 46.90 a 47.— Banconote germaniche 58.— a 58.10 Rendita austriaca in carta 85.60 a 85.80 Rendita ungherese in oro 4 0/0 102.75 a 103.— detta in carta 5 0/0 97.45 a 97.65 Credit 299.— a 300.— Greci 5 0/0 fr. 476 a 478. Rendita ital. 96 1/4 a 95 3/8 Lotti turchi 37.— a 37.75 Serbi 3 0/0 36.25 a 36.75, Serbi nuovi 6.80 a 7. Ipotecari ungheresi 113.75 a 114.25.

Tip. del PICCOLO, dir. G. Werk,
Editore e redattore responsabile A. Rocco

COMUNICATI *)

FIORI D'ARANCIO.

L'altro ieri mattina alle ore 7, celebravansi gli sponsali della gentilissima signorina ***Erminia Rendich*** coll'egregio signor ***Antonio Minach***. Alla giovane coppia mille auguri e felicitazioni.

Diversi amici.

A Mariano Trauner, impiegato al Lloyd a. u., rispondo:

Che è falso che egli sia stato mai in mia società.

Egli mi **prestò** f. 1000 a patto che dessi a lui **un terzo**, cioè il 33 1/3% dei **miei guadagni**. E' falso che egli attivamente si prestava per il prosperamento della mia industria, soltanto ogni qual tratto egli mi dava degli indirizzi, che copiava in ufficio, di speditori e ricevitori di merci a mezzo del Lloyd, che molte volte io non sapevo proprio che farne; queste erano le sue prestazioni. E' vero che veniva tutti i giorni nel mio lavoratorio, ma all'unico scopo d'incassare denari e controllare il mio operato onde assicurarsi del suo guadagno, il quale in venti mesi circa fu di f. 750, cioè del 40 p. c. Egli ha ottenuto da me fin l'ultimo soldo dell'utile che voleva, mentre l'utile complessivo non arrivava assolutamente alla cifra da lui esposta, dovendosi tener conto del grave deperimento degli ordigni ed utensili per la confezione dei timbri, nonchè di circa 300 f. di crediti che non poteronsi mai incassare; a tali danni io solo ho dovuto sottostare.

Stanco di tale stato di cose decisi finalmente di liberarmi dalle strette di codesto capitalista e gli restituii il capitale di f. 1000 che mi aveva **prestato**, ed in verità di ciò publico qui sotto la quietanza da esso Trauner rilasciatami, unitamente ad una sua lettera a me diretta.

E' puranche falso che l' Autorità Industriale abbia rilasciato licenza a G. Battara e Mariano Trauner.

Egli deve a me se il suo capitale gli ha fruttato un così bell'utile, a me che lavoratore attivo mi trovo da mane a sera sul mio lavoro tra acidi e polveri venefiche che logorano il mio individuo. Se così prontamente, e con semplice ricevuta, ho trovato persona che mi favorì dei f. 1000 acciò possa restituirli al Trauner, onde da lui liberarmi, ciò dimostra quanta stima si pone in me dai capitalisti onesti e come sia ben apprezzata la mia attività industriale.

Con ciò e per una volta tanto e per sempre è chiusa per me la questione.

Ecco pertanto la quietanza e la lettera; documenti che tengo a disposizione di chi desidera esaminarli.

QUIETANZA.

Per f. 1000 (dico fiorini mille valuta austriaca) che io sottoscritto dichiaro di aver ricevuto in presenza dei sottofirmati, dal signor Giovanni Battara di Giuseppe, e questi f. 1000 quale **restituzione del prestito** da me fattogli addì 11 gennaio 1887, che ad esso Battara servì per l'aquisto e completamento della Fabrica Timbri (ex Mognaz) sita in via S. Caterina N. 3 II p., ecc. ecc. (solite chiuse di quietanze).

Mariano Trauner m. p.

Trieste 2 gennaio 1889.

(Due testimoni alla firma)

Signor Giovanni Battara.

Trieste, 31 decembre 1888.

Colla presente dichiaro di aver con voi regolato all' amichevole ogni nostro affare, e ad onor del vero devo pur dichiarare **che ho trovato in voi un perfetto galantuomo e che sempre esattamente corrispondeste ai vostri impegni.**

Un tanto a scanso di maligne dicerie; salutandovi

Mariano Trauner m. p.

—

Trieste, 9 maggio 1889.

Giovanni Battara.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo la forma che il contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

☞ Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l' indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione **in via Nuova N. 21, pianoterra.** Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercasi stanza ammobiliata da signore tedesco, vicino Politeama o Giardino Publico. Indirizzo sotto «A. R» al «Piccolo» (205)

Ricercasi socio con 6-10 milla fiorini per Azienda Commerciale bene inviata. Offerte posta restante »Azienda« (182)

Ricercasi un ragazzo praticante volontario di buona famiglia. Indirizzo al «Piccolo» (220)

Ricercasi garzona sarta da donna. Via S. Lazzaro 8. IV. (222)

Due agenti di commercio cercano fiorini 100 restituibili più interessi. Offerte «Commercio N. 100» posta restante. (221)

Ricercasi garzona sarta. Via Boschetto N. 32, II piano 209)

Agente versato in ramo coloniali e commestibili cerca occupazione come viaggiatore o agente di piazza o riscuotitore presso primaria Casa commerciale, buone referenze Offerte «S G. 100» ferma in posta. (213)

Per fanciulli 5 fiorini al mese lezioni di piano Offerte sub »Piano« al «Piccolo» (171)

D'affittare due stanze ammobiliate. Via Scorzeria N. 2, piano 3.zo (208)

Affittansi eleganti stanze pension. Indirizzo «Piccolo» (178)

D'affittare una camera ingresso libero, via Chiozza N 6, quarto piano (203)

D'affittare un camerino ammobiliato con o senza costo. Via Belvedere N. 17, piano I. (212)

D'affittare in via Nuova, due stanze ammobigliate o vuote. Indirizzo al «Piccolo» (185)

Affittansi saloni Ballo Teatro. Via Media (188)

D'affittare una stanza in campagna, vicino la Direzione della Tramway N. 56 I. con o senza mobiglie. (158)

In una campagna in Gretta affittansi due o quattro stanze con cucina, tanto pella stagione che annualmente. Insinuarsi nel negozio commestibili Gretta 128, oltrepassata la dogana. (207)

Una Villa con giardino ombreggiato e stupenda vista sul mare d' affittare per la stagione. Informazioni al »Piccolo« 218)

Bel quartiere in campagna (5 stanze) pronto d'affittare. Insinuarsi via Carintia 16, I. (100)

Vendere mobili camera visita. Via Nuova 1, porta 7. (84)

Da vendere forno bene inviato, posizione centrica. Insinuarsi banco Caffè Armonia. (146)

Da vendere un pianoforte in via Gallileo (Acquedotto prolungato) N 8 II piano, alla destra. (164)

Da vendere ordigni da fabbro. Indirizzo al «Piccolo» (167)

Vendesi camera da letto matrimoniale, nuova. Indirizzo al «Piccolo» (190)

Vendesi piano flor. 40. Indirizzo »Piccolo« (199)

Vendesi macchina calze, prezzo conveniente. Indirizzo »Piccolo« (199)

Pianoforte vendesi. Via Chiozza 49, terzo piano, porta 6, dopo mezzogiorno. (217)

Carrozzella da bambini da vendere Via St. Spiridione 5, porta 12, (224)

Smarrito dall'Acquedotto, via Aque sino Corsia Stadion braccialetto argento, formato da due catene unite con fermaglio. Mancia portandolo al «Piccolo» (202)

Adorato Z! Resistere non posso; desidero parlarvi. Elsa. (219)

Bianca mia. Sii felice, tuo E t'ama sempre ardentemente. (226)

Quanto prima sortirà dispensa »Difesa fortezze con botti cenere« lavoro di Don Priamo. Avviso ai naviganti (205

LA SETA
„Monopol"
di
G. HENNEBERG
ZURIGO
è la migliore!
Soltanto direttamente! (11)

Vendesi stanza letto da fiorini 85 ... rini 350, austa 5, qualunque ... ra, intime a scelta, sofà 9, sofà letto ... sorta di mobili e tappezzerie d ... nuovo, acquistati incanto Stazione. Via ... Mare 15.

Lavoratorio Mode, Corso 18, II.

Agenzia Barriera 11 Servitù scelta ... mente.

Ricercasi venditrice italiano, tedesco ... diverse cameriere Restaurant ... fuori. Agenzia Collocamenti, Piazza Pozzo ... Mare (fianco Magistrato)

Quartieri Campagne, magazzini, ... affittansi. Agenzia Collocamenti ... Piazza Pozzo dal Mare 1 (fianco Magistrato)

Vera Birra di Pilsen, in bottiglie ... zo litro soldi 18, sempre ... ghiaccio. Trattoria Pilsen, Aquedotto ... N. 45.

San Giuseppe Formativa ferroviaria ... menica ventura ... si celebra solennemente in quella chiesa ... il patrocinio di S. Giuseppe

Salute perfetta si gode coll'uso ... delle pillole antiemorroidali ... macia Rovis.

Succo vegetale concentrato ... per otto giorni ... flor. 2. Farmacia Rovis.

Sicura guarigione dei calli mediante ... rotto che vendesi nella Farmacia ... tina (Foraboschi).

1000 enveloppes in 4.o formato ... merciale carta buona, con intestazione della ditta stampata . . flor. ...

Una Risma Carta da lettere ... ciale in 4.o con l'intestazione della ... stampata in foglio . . . flor. 3...

Dichiarazioni Doganali, per ... pezzi . . . . flor. 4...

PRESSO LA
Tipografia del „Piccolo"
N. 21 VIA NUOVA N. 21
La Tipografia del »Piccolo« in via Nuova ... avverte che essa, grazie al suo impianto ... canico e macchine celerissime, è in grado ... eseguire qualsiasi lavoro tipografico a prezzi ... concorrenza

In tutti gli spacci di tabacco.

LA MIGLIORE
Carta da sigarette
è il genuino
LE HOUBLON
FABRICATO FRANCESE
di **Cawley & Henry** a Parigi
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Deposito generale per l'Austria Ungheria: **OTTO KANITZ**
I, Stoss in Himmel 3 VIENNA.

AQUA FORTIFICANTE.

Le qualità tonico fortificanti di quest' aqua la rendono di un uso indispensabile per l'igiene della testa, essa conserva i capelli in istato perfettamente sano, grazie la sua azione salutare ed essenzialmente igienica sulla dermide capillare. L'aqua fortificante distrugge tutte le pellicole, rinforza la radice dei capelli e lascia un profumo soave ed aggradevole. Quest'aqua s'impiega con l'aiuto d'una spugna facendo penetrare il liquido fino alla radice, e volendo **qualche minuto dopo si possono tingere i capelli servendo questa di base per sviluppare il colore. Bottiglia grande f. 1.50, mezzana f. 1, piccola soldi 80.** Esclusivo Deposito **AL REGNO DI FLORA, Via Canal grande N. 9.** Trovasi pure un grandioso assortimento di lavori in CAPELLI per Signora, delle primarie fabriche di Parigi

Franco di dazio Prezzi fissi
Le migliori
MOBILIE
in grandioso assortimento ed a mitissimi prezzi si trovano presso
Ignazio Kron - Trieste - Via Teatro 1
— *Tergesteo* —
Raccomandazioni ed elogi d'Il. rr. uffici e di primissime Case per la bontà e solidità delle merci, sono a disposizione.
Il Catalogo illustrato si spedisce ovunque gratis e franco in famiglia.

Linea celere
O F. Gollcher & Sons - Malta
Il Vapore Inglese A I. al Lloyd
„La Valette"
Capitano **CARMELO ELLUL**
è arrivato e carica direttamente per
MALTA, TUNISI E TRIPOLI
assumendo pure Merci con Polizze dirette per **Bengazi, Gerba, Gabes, Sfax, Mehdia, Monastir, Susa, Benzert, La Calle, Bona, Philippeville, Algeri, Orano, Tangeri** (Marocco) e tutti gli altri porti dell'Algeria.
Per imbarco di Merci, Gruppi e Passeggeri rivolgersi da **UGO CLESCOVICH**
Trieste 9 maggio 1889. Sensale marittimo

BIRRA DI PILSEN
IN BOTTIGLIE
della
FABRICA CIVICA DI PILSEN
(fondata nel 1842)
trovasi quotidianamente
in seguito all' effettuato trasloco della ... Da sabato 11 corrente in poi si assumono commissioni nel Deposito]
Via Lazzaretto vecchio N. 7, ... nei pressi dell'ispettorato dei Civici ...
NEGOZIO COLONIALE
CAVALLAR & C. Via Nuova
Telefono N. 395.

MAL DI DENTI
guarito istantaneamente, quasi per incanto
ESSENZA DIVINA
Deposito da **B. Saraval**, farmacia ... tro la loggia Magistratuale
Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto ... Genuine quelle portanti il nome B. SARAVAL

Colossale Partita
PERCALI a soldi 15 il m...
PERCALI Foulard a s. 24 il m...
Tagli di Percali a s. 8 ...
NEL
Negozio Generi di par...
G. IESS
N. 2 — Via Barriera vecchia ...

AL
„S. NICOLÒ"
DI *E. D. RICHETTI*
N. 26 - Via S. Antonio ...

Il più grande Deposito in Trieste ... VENTAGLI in tela, seta, creton, ecc. ... recenti modelli. - VENTAGLI in carta ... 3 a soldi 60 al pezzo. - VENTAGLI in ... soldi 35 a flor. 1 50 - VENTAGLI in ... soldi 70 a flor. 10.